

**Bilancio Sociale
2025**

**SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA
SOCIALE**



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	4
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	5
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	6
Aree territoriali di operatività.....	6
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	7
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	9
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)	9
Contesto di riferimento.....	10
Storia dell'organizzazione	11
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	12
N. di CDA all'anno.....	13
N. medio di partecipanti per ogni anno	13
Tipologia organo di controllo	13
Mappatura dei principali stakeholder	14
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	15
Composizione del personale.....	15
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)	16
Attività di formazione e valorizzazione realizzate	19
Natura delle attività svolte dai volontari	20
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	20
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	20
In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.....	20
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	21
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	21
Output attività.....	24
TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)	25
AREA TUTELA MINORI.....	25
AREA ACCOGLIENZA.....	27
AREA ABITARE.....	28
TIPOLOGIA BENEFICIARI E OUTPUT DELLE ATTIVITÀ (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B).....	30
Nome del servizio: AGRICOLTURA SOCIALE.....	30
Tipologia attività interne al servizio: Inserimento lavorativo nelle attività di produzione e trasformazione agroalimentare di ortaggi e frutta.....	30
Nome del servizio: CAMPING PARCO AL PO.....	30
Tipologia attività interne al servizio: Inserimento lavorativo nelle attività di ricettività turistica	30
Nome del servizio: MESSA ALLA PROVA.....	30
Tipologia attività interne al servizio: realizzazione MAP presso campeggio di Cremona ed Azienda Agricola. Affiancamento agli operatori nel servizio di pulizie e riordino, sfalcio erba, piccole manutenzioni nelle strutture ricettive	30
Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)	30
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti	30



Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse.....	31
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	31
Esplorare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.....	31
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	32
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati.....	32
Capacità di diversificare i committenti.....	33
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista).....	33
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse	33
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	33
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	34
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	34
Politiche e modalità di gestione di tali impatti.....	34
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi.....	34
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI	35
Tipologia di attività.....	35
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	35
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	35
Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	35
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)	36

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

La realizzazione di questa Sedicesima edizione del bilancio sociale ha permesso alla cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un nuovo strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica. In particolare per questa edizione del bilancio sociale la cooperativa SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE ha deciso di evidenziare le valenze

- Informativa
- Di comunicazione
- Di relazione

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2025 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- Favorire la comunicazione interna
- Fidelizzare i portatori d'interesse
- Informare il territorio
- Riflettere sul percorso annuale della cooperativa
- Rispondere all'adempimento della regione

La redazione del Bilancio Sociale è, per la Cooperativa Nazareth, l'occasione per mettere in luce i risultati dell'attività, i punti critici e le prospettive di sviluppo per il futuro. Nella redazione sono stati coinvolti tutti i referenti delle diverse aree di lavoro e gli organi collegiali (assemblea dei soci e consiglio di amministrazione).

Costituisce un ottimo strumento per presentare la cooperativa agli stakeholder e alla comunità locale.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

In questa edizione potrete cogliere anche alcuni dati sull'impatto generato dall'attività della cooperativa: è un primo passo verso un sistema più sofisticato di misurazione di ciò che stiamo realizzando.

Auspicio infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale 2025 è stato redatto dal gruppo di direzione, coadiuvato dallo staff amministrativo. Questa edizione, a differenza di quelle passate, è arricchita di analisi e letture orientate a dare conto dell'impatto che l'azione della cooperativa ha avuto nel territorio di riferimento.

Il bilancio sociale 2025 unitamente al bilancio d'esercizio, alla nota integrativa, alla relazione del collegio sindacale, viene approvato dall'assemblea del 21/05/2026.

Verrà pubblicato sul sito della cooperativa Nazareth <http://www.coopnazareth.net/> nella sezione trasparenza, verrà inviato a tutti soci e sarà utilizzato nei rapporti con l'esterno (pubblica amministrazione, cittadinanza, clienti privati) per presentare la cooperativa all'esterno.

Per l'anno di riferimento 2025 sono state utilizzate le seguenti specifiche metodologiche per la realizzazione del presente bilancio sociale.

Standard di riferimento o utilizzati per la rendicontazione:

GBS (Gruppo di Studio del Bilancio Sociale)

Framework tematici utilizzati:

Stakeholder coinvolti nella raccolta dati e redazione (tramite ad esempio questionari o consultazione):

Dipendenti

Soci

Cda consiglio direttivo

Modalità e strumenti di raccolta dati:

Strumenti gestionali interni

La realizzazione del presente bilancio sociale avrà utilità di:

Comunicazione non targettizzata

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE NAZARETH IMPRESA SOCIALE
Codice fiscale	01252700198
Partita IVA	01252700198
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A + B (mista)
Indirizzo sede legale	VIA DEL SALE 40/E - CREMONA (CR)
Altri indirizzi	VIA PALOSCA, 2 - CREMONA (CR)
	VIA PORCELLASCO, 20 - PERSICO DOSIMO (CR)
	VIA BONOMELLI, 81 - CREMONA (CR)
	VIA SARDAGNA, 2 - CREMONA (CR)
	VIA DEL SALE, 60/A - CREMONA (CR)
	VIA PERSICO, 86 - CREMONA (CR)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	A115537
Telefono	0372 1786314
Fax	0372 1782053
Sito Web	www.coopnazareth.net
Email	amministrazione@coopnazareth.net
Pec	nazareth@pec.confcooperative.it
Codici Ateco	47.21.01
	88.99.09
	87
	01.13.11
	01.13.20
	01.13.30
	01.48.30
	01.13.1
	01.13.2
	01.13.4
	01.49.3
	47.21.0
	47.27.90
	47.21
	47.29.9
	88.99.09
	88.99
	55.30.01
	47.11.02
	55.3
	47.11.4
	55.20.42
	55.20.51

Aree territoriali di operatività

CREMONA (CR)



La cooperativa Nazareth è fortemente radicata nel territorio cremonese dove opera dal 2001. La sede nel centro storico cittadino ha facilitato una collaborazione intensa e continuativa con le altre cooperative del Consorzio Sol.co, gli Oratori della Diocesi di Cremona, i Servizi Sociali del Comune di Cremona, l'Azienda Sociale del Cremonese, il Consultorio ASST di Cremona, il Consultorio Ucipem e altre cooperative sociali cremonesi.

Dal 2015 la cooperativa opera sul territorio per affrontare "accoglienza diffusa" dei migranti. Molte attività svolte e il DNA stesso della cooperativa hanno però prolungato su un territorio molto più ampio il proprio raggio d'azione.

La Cooperativa svolge attività e collaborazioni sul territorio nazionale e internazionale soprattutto attraverso le reti CGM e CNCA e il circuito di economia carceraria. Inoltre il lavoro sempre più accurato con i Minori Stranieri non Accompagnati ha portato gli operatori a stringere rapporti con famiglie affidatarie, centri di accoglienza e comunità residenziali dislocate lungo tutta la penisola italiana.

Le tematiche su cui lavora quotidianamente la cooperativa si inseriscono sempre più in logiche politiche e sociali regionali, nazionali e mediterranee pertanto il territorio di lavoro della cooperativa di anno in anno si amplia.

Grazie al consolidamento di relazioni con enti privati (altre cooperative e parrocchie) ed enti pubblici è stato possibile entrare in nuove progettualità provinciali, regionali, nazionali.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Cooperazione allo sviluppo

Educazione, istruzione e formazione professionale, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Interventi e servizi sociali

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Considerati gli scopi sociali e l'attività mutualistica della Società, così come definita all'articolo precedente, nonché i requisiti e gli interessi dei soci come più oltre determinati, la Cooperativa ha come oggetto:

A)

- La progettazione, la realizzazione e la gestione di servizi sociali, educativi, assistenziali, rivolti prioritariamente ai minori e famiglie e a tal fine potrà tra l'altro gestire:
 - servizi diurni, di pronto intervento, residenziali e domiciliari di assistenza, educazione e tutela a favore di minori, nuclei familiari in difficoltà, nuclei monogenitoriali, donne vittime della tratta, donne vittime di maltrattamento e abuso, anziani
 - servizi di sostegno alla funzione genitoriale e percorsi d'informazione, formazione, scambio e auto mutuo aiuto tra famiglie;
 - iniziative di mediazione linguistica e culturale;
 - servizi integrativi scolastici a favore di minori
 - servizi di accoglienza, integrazione, orientamento, formazione, sostegno all'autonomia a favore di soggetti singoli e nuclei richiedenti/titolari di protezione internazionale
 - iniziative a favore di minori a rischio di attività criminose o autori di reato sottoposti a misure alternative alla detenzione, a minori figli di autori di reato, ad adulti autori di reato.
 - Servizi d'informazione, formazione, sensibilizzazione, solidarietà e condivisione delle esperienze delle famiglie impegnate in percorsi d'affido (con particolare riferimento all'affido interculturale), solidarietà familiare e adozione.
 - Residenze a favore di giovani, nuclei monogenitoriali con figli, nuclei familiari anche mediante la formula dell'housing sociale e degli alloggi per l'autonomia
 - sperimentazione di azioni innovative di accompagnamento alla crescita dei minori mediante, esperienze di animazione e formazione, con proposte di socializzazione e condivisione di spazi

comunitari, momenti di gioco, apprendimento e tempo libero anche in raccordo con le politiche giovanili, la Diocesi, gli oratori e il mondo dell'associazionismo

- sostegno alla nascita di sportelli di ascolto e consulenza, sia riguardo ai problemi sociali e familiari emergenti, sia riguardo all'inserimento lavorativo

Inoltre la Cooperativa potrà:

- Motivare e formare in Italia e all'estero animatori locali che si impegnino con passione e continuità nei confronti dei bambini, anche con chi vive situazioni di difficoltà (la strada) o di marginalità

- Creare possibilità di scambio giovanile e di servizio trans-nazionale, per conoscere più da vicino la altrui esperienze, attraverso stages di alcuni giorni, sia in Italia, sia all'estero, sia tra paesi esteri confinanti

- "Accompagnare" per alcuni anni le esperienze, fino ad una piena autonomia educativa locale

- Far crescere nei nostri ambienti giovanili e non un respiro di "mondialità" incontrando realtà e giovani molto diversi per esperienza, possibilità economica e appartenenza ecclesiale

- Promuovere attività di ricerca, consulenza, educazione, formazione, animazione, divulgazione sui temi dell'infanzia, della famiglia e dell'Intercultura al fine di rendere più consapevole e disponibile anche la comunità locale entro cui si opera.

Quanto sopra orientato alla risposta ai bisogni di soggetti appartenenti alle fasce deboli, persone socialmente svantaggiate e relativi familiari, con particolare attenzione alle loro condizioni di disagio, emarginazione, devianza.

Per lo svolgimento di tali attività, nello spirito del precedente articolo 3) la Cooperativa si avvarrà, in via prioritaria, direttamente delle capacità professionali dei propri soci lavoratori, in conformità con quanto disposto dalla Legge n. 142/2001 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché del volontariato dei propri soci.

B)

In collegamento funzionale allo svolgimento delle attività di cui alla precedente lettera A), provvedere alla organizzazione e gestione - in forma stabile ovvero temporanea - di una o più attività produttive ritenute opportune per l'inserimento lavorativo dei soci svantaggiati ai sensi dei Decreti applicativi della legge 381/1991 e successive modificazioni ed integrazioni, nell'ambito dei settori industriale, agricolo, artigianale, commerciale, turistico e dei servizi, sia direttamente sia assumendole in convenzione, in appalto o in qualsiasi altra forma consentita dalla legge da enti pubblici e privati, con la possibilità di commercializzare i prodotti così ottenuti in punti vendita al minuto o rivolgendosi alla grande distribuzione, quali per esempio:

1. l'organizzazione e la gestione di lavori di pulizia, igienizzazione, sanificazione, disinfestazione
2. lo svolgimento di attività di bonifica, servizi e opere cimiteriali nonché gestione di cimiteri e di ogni attività connessa e complementare
3. la gestione di officine per la manutenzione e riparazione di macchine, cicli, motocicli ed attrezzature, attività di autoriparazione
4. la gestione di falegnamerie per la costruzione, riparazione manutenzione di oggetti in legno e serramenti
5. organizzazione e gestione di lavanderie con servizi di ritiro indumenti, ricomposizione e riparazione indumenti, lavaggio, sanificazione, stiro, confezionamento e riconsegna biancheria sanificata
6. la coltivazione di terreni in Italia e all'estero e la raccolta di prodotti della terra, la gestione di serre e impianti di sperimentazione, la realizzazione di vivai forestali e di essenze, la costruzione di campi e centri sperimentali dimostrativi per le attività agro-forestali, la gestione di fattorie didattiche, fattorie sociali, allevamenti zootecnici, laboratori di trasformazione alimentare
7. l'organizzazione e la gestione di lavori di giardinaggio e manutenzione del verde
8. l'organizzazione, la promozione e la gestione di punti di ristoro, ristoranti, servizi ricettivi e di ospitalità, attività di catering e organizzazione di eventi
9. l'organizzazione e la gestione di servizi di qualsivoglia natura, tra cui il trasporto di cose e persone da effettuarsi con qualsiasi mezzo, nonché servizi di facchinaggio e trasloco sia manuale sia meccanizzato, disbrigo pratiche
10. organizzazione e gestione di attività e servizi volti a favorire il risparmio energetico e la salvaguardia dell'ambiente
11. attività e servizi di comunicazione, con particolare riferimento a servizi informatici quali per esempio

programmazione, realizzazione siti internet, database, attività di assistenza e manutenzione informatica, migrazione di sistemi operativi, digitalizzazione di documenti

12. la progettazione, organizzazione ed esecuzione di lavori elettrici, termo-idraulici, edilizi

13. realizzazione di attività di assemblaggio, confezionamento, etichettatura, imballaggio
Le differenti attività di cui alle precedenti lettere A) e B) - anche ai fini della corretta applicazione delle agevolazioni concesse dalla Legge 8 novembre 1991, n. 381 - avverranno con gestioni amministrative separate.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine a quelle sopra elencate, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale, commerciale e finanziaria utili alla realizzazione degli scopi sociali, e comunque sia indirettamente che direttamente attinenti ai medesimi, nonché, fra l'altro, per la sola indicazione esemplificativa:

a) assumere interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale;

b) costituire ed essere socia di società per azioni e a responsabilità limitata, anche cooperativa, ai fini del conseguimento degli scopi sociali della cooperativa, nonché stipulare contratti al fine di partecipare a gruppi cooperativi paritetici di cui all'art. 2545-septies del C.C.;

c) promuovere e stimolare lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci istituendo una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti, limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del conseguimento dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta del risparmio fra il pubblico sotto ogni forma;

d) costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della legge 31/01/1992, n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

e) emettere ogni altro strumento finanziario partecipativo e non partecipativo secondo la disciplina prevista nel presente statuto.

Tutte le attività devono essere svolte nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio; in parti-colare, le attività di natura finanziaria debbono essere svolte in ossequio al disposto delle leggi in materia, nonché nel rispetto della normativa in tema di attività riservate ad iscritti a Collegi, Ordini o Albi professionali.

La Cooperativa può svolgere ogni altra attività connessa all'oggetto sociale o comunque finalizzata al perseguimento degli scopi sociali, nonché compiere tutte le operazioni imprenditoriali e contrattuali ritenute necessarie o utili per la realizzazione dell'oggetto sociale o comunque sia direttamente che indirettamente attinenti al medesimo.

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

LABORATORI O CORSI RIVOLTI ALLA CITTADINANZA

ATTIVAZIONE DEL FORNO DI COMUNITA'

FESTIVAL MUSICALI

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
COLDIRETTI	2022
CONFCOOPERATIVE	2001
COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (CNCA)	2021

Consorzi:

Nome
CONSORZIO SOL.CO CREMONA
CONSORZIO ARMONIA

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
CONSORZIO SOL.CO CREMONA	20250,00 €
FRATERNITA' E SISTEMI	200000,00 €
CONSORZIO ARMONIA	45000,00 €
FILIERA CORTA SOLIDALE	1000,00 €
BANCA POPOLARE ETICA	1150,00 €
CENTRO PER L'AUTONOMIA MICHELE IACONTINO SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE	258,00 €
COOPSERVIZI CREMONA	500,00 €
C.G.M. FINACE	2500,00 €
FONDAZIONE C.E.R. SOLIDALE ELETTRA ETS	2500,00 €

Contesto di riferimento

La cooperativa Nazareth opera in maniera prevalente nel territorio cremonese nei seguenti settori: ACCOGLIENZA MIGRANTI - TUTELA MINORI - ABITARE - INSERIMENTO LAVORATIVO DI PERSONE SVANTAGGIATE. A fronte delle aree di azione di Nazareth, si riportano alcuni dati socio-economici d'interesse.

- Nel 2025 la Provincia di Cremona ha fatto registrare un totale di 353.995 cittadini residenti. Nell'ultimo anno la popolazione ha avuto un lieve incremento (+450 unità). I cittadini stranieri residenti in provincia di Cremona al 1° gennaio 2024 sono 44.783 e rappresentano il 12,7% della popolazione residente.
- Nel 2025 l'età media della popolazione provinciale ha superato la soglia dei 47 anni ed è tra le province più anziane della Lombardia. L'invecchiamento della popolazione provinciale è sintetizzabile in un dato: per ogni giovane under 15 anni ci sono più di due anziani over 65 anni.
- L'Organizzazione mondiale della salute (OMS) ha dichiarato che un adolescente su sette ha un problema di salute mentale e il 39% dei ragazzi presi in carico soffre di ansia e depressione.
- Nella provincia di Cremona il tema della casa e il tema dell'abitare hanno assunto ormai una nuova centralità: coinvolgono infatti fasce di famiglie che sino ad oggi non avevano manifestato questo bisogno, rendendole vulnerabili ed in difficoltà a garantirsi l'accesso e il mantenimento di un'abitazione. Sono aumentate le famiglie "fragili", in difficoltà a mantenere un'abitazione e a sostenere le spese dell'affitto. L'emergenza sanitaria e l'evoluzione del mercato del lavoro non hanno fatto altro che aumentare il divario tra ricchi e poveri facendo scivolare molte famiglie in uno stato di "disagio abitativo". Ad influire su questa nuova "povertà abitativa" hanno inciso pesantemente: l'impennata dei prezzi e dell'inflazione, l'aumento dei costi delle case e degli affitti, non proporzionale agli aumenti del reddito, e la carenza di strutture abitative a basso costo. Per lungo tempo queste situazioni sono state chiamate "emergenza abitativa": ma ormai siamo arrivati a parlare di "povertà abitativa".
- Il tasso di NEET tra 15 e 29 anni nella provincia di Cremona è del 12,2%. Il dato è in miglioramento rispetto all'anno prima di quasi 2 punti percentuali; risulta il dato più basso di quello rilevato in media a livello nazionale (15,2%), ma non regionale (8,9%).

Storia dell'organizzazione

La Cooperativa Sociale Nazareth nasce nel 2001 a Cremona, fondata da un gruppo di organizzazioni locali impegnate nella solidarietà. Fin dall'inizio, il suo obiettivo è stato chiaro: essere un motore di crescita per la comunità, favorendo l'accoglienza e l'autonomia, con un approccio basato su valori come sussidiarietà, giustizia e rispetto per le diversità culturali e religiose. Nel corso degli anni, Nazareth ha ampliato le sue attività, trasformandosi in un punto di riferimento per il territorio. Nel 2003, ha iniziato a lavorare con minori stranieri non accompagnati e famiglie vulnerabili, stabilendo collaborazioni con enti locali, associazioni e volontari. Negli anni successivi, sono stati realizzati progetti innovativi come il Centro Diurno Giona, dedicato all'educazione e al supporto di minori in difficoltà, e il progetto di housing sociale "Chez Soi", che ha trasformato spazi inutilizzati in luoghi di accoglienza e rigenerazione urbana. Nel 2014 la cooperativa inizia ad operare nell'ambito dell'inserimento lavorativo di persone con fragilità avviando l'attività di agricoltura sociale e biologica Rigenera. Il 2015 è stato un anno decisivo: Nazareth ha rafforzato la sua presenza sul territorio cremonese, adattandosi all'emergenza profughi con modelli di accoglienza diffusa. Nello stesso periodo, ha avviato la ristrutturazione di edifici storici, creando spazi per ospitalità temporanea e attività comunitarie. Il coraggio e la visione della cooperativa si sono riflessi anche in iniziative come l'apertura di un laboratorio agroalimentare all'interno della Casa Circondariale di Cremona e il lancio del progetto Civico 81, un hub che unisce lavoro, socialità, salute e cultura. Negli anni successivi, Nazareth ha continuato a crescere, entrando nel settore del turismo con la gestione del Camping Parco al Po e della Foresteria Civico 81, entrambi progettati per un'accoglienza inclusiva. L'attenzione verso i giovani si è concretizzata nel laboratorio di falegnameria sociale "Sharewood", un luogo dove ragazzi in difficoltà possono imparare competenze pratiche e sviluppare il loro potenziale. Nonostante le sfide, come l'impatto della pandemia e momenti di grande dolore come la perdita di un giovane accolto nel 2023, la cooperativa ha sempre trovato la forza di reinventarsi, sostenuta dalla solidarietà della comunità. Nel 2025 sono partite due nuove attività: il servizio "Casa dello Studente" che consente di organizzare lezioni di "ripetizione" per preadolescenti, adolescenti e giovani e il "Forno di Comunità" presso Rigenera, uno spazio di relazione, creatività e socialità aperto a tutti i cittadini e condotto da un gruppo di volontari.

Oggi, Nazareth è impegnata in molteplici attività che spaziano dall'agricoltura sociale all'inclusione lavorativa, passando per il sostegno abitativo e i progetti educativi. Guardando al futuro, Nazareth continua a lavorare per creare una società più equa e solidale, dove ogni persona possa sentirsi accolta e valorizzata. Una storia di resilienza e innovazione che si intreccia profondamente con quella della città di Cremona e del suo territorio.

4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
34	Soci operatori lavoratori
8	Soci operatori volontari
0	Soci operatori fruitori
5	Soci operatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Tipo Socio	Persona svantaggiata	Rappresentante di persona giuridica – società	Tipo persona giuridica	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine,	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
CARLO BASSIGNANI	cooperatori lavoratori	No	Sì	Privato	Maschio	40	28/05/2025	N.P.	3	N.P.	Sì	PRESIDENTE CDA
DAVIDE LONGHI	cooperatori lavoratori	No	Sì	Privato	Maschio	40	28/05/2025	N.P.	5	N.P.	Sì	VICE PRESIDENTE CDA
LANZI SAMUELE	cooperatori volontari	No	Sì	Privato	Maschio	42	28/05/2025	N.P.	5	N.P.	Sì	CONSIGLIERE
FOGGETTI FABIO	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	49	28/05/2025	N.P.	1	N.P.	No	CONSIGLIERE
GENNARI ANDREA	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	36	28/05/2025	N.P.	1	N.P.	No	CONSIGLIERE
PEROTTI MARCO GIACOMO	cooperatori lavoratori	No	No		Maschio	45	28/05/2025	N.P.	1	N.P.	No	CONSIGLIERE
MATURO MIRELLA	Altro	No	No		Femmina	48	28/05/2025	N.P.	1	N.P.	No	CONSIGLIERE

Modalità di nomina e durata carica

Art. 40 - Consiglio di amministrazione La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di Consiglieri variabile da tre a nove membri, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. L'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, oppure a soci finanziatori con diritto di voto, purché la maggioranza dei componenti il Consiglio di amministrazione sia scelta tra i soci cooperatori, o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. I soci finanziatori non possono eleggere più di un terzo dei componenti del Consiglio di amministrazione. Gli Amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Gli stessi amministratori non possono essere rieletti

per un numero di mandati superiore a quello previsto dalla legge. Il Consiglio elegge nel suo seno il Presidente ed il Vice presidente, se questi non siano nominati dall'assemblea dei soci ed un segretario, anche in via permanente ed anche estraneo al Consiglio stesso. Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 del codice civile, gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi amministrativi di altre imprese a condizione che essi siano autorizzati dall'organo amministrativo e ratificati dall'assemblea ordinaria della cooperativa.

N. di CDA all'anno

7

N. medio di partecipanti per ogni anno

6

Tipologia organo di controllo

FERRARI ANDREA - PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE - COMPENSO € 3700

BORGHI ANDREA - SINDACO - COMPENSO € 2500

ZANOTTI DANIELE - SINDACO - COMPENSO € 2500

BONACORSI DAVIDE - SINDACO SUPPLENTE

RIZZI STEFANIA - SINDACO SUPPLENTE

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2023	1	16/05/2023	1. Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022 corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale: destinazione del risultato di esercizio e delibere inerenti e conseguenti; 2. Bilancio Sociale al 31.12.2022: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Varie ed eventuali	57,00	10,00
2023	2	20/12/2023	1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Bozza Consuntivo anno 2023; 3. Approvazione piano Welfare Aziendale 2024; 4. Aggiornamento ristrutturazioni 5. Varie ed eventuali	62,00	4,00
2024	1	28/05/2024	1. Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2023 corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale: destinazione del risultato di esercizio e delibere inerenti e conseguenti; 2. Bilancio Sociale al 31.12.2023: deliberazioni inerenti e conseguenti; 3. Varie ed eventuali	56,00	3,00
2024	2	17/12/2024	1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Relazione attività anno 2024; 3. Approvazione piano Welfare Aziendale 2025; 4. Proposta misure contrattuali ed extra contrattuali in favore dei lavoratori e lavoratrici 5. Varie ed eventuali	67,00	1,00
2025	1	28/05/2025	1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2024 corredato dalla Relazione del Collegio Sindacale: destinazione del risultato di esercizio e delibere inerenti e conseguenti; 3. Bilancio Sociale al 31.12.2024: deliberazioni inerenti e conseguenti; 4. Rinnovo cariche sociali consiglio di amministrazione 5. Rinnovo cariche collegio sindacale 6. Aggiornamento sul percorso per aumentare la partecipazione di soci e lavoratori 7. Varie ed eventuali	75,00	12,00
2025	2	20/10/2025	1. Approvazione del verbale della seduta precedente. 2. Approvazione e adozione della Child Safeguarding Policy (Politica di Salvaguardia dell'Infanzia). 3. Presentazione de "Il nuovo Patto di lavoro di Nazareth". 4. Nomina RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) 5. Varie ed eventuali.	63,00	0,00
2025	3	22/12/2025	1. Approvazione verbale seduta precedente 2. Relazione attività anno 2025; 3. Approvazione piano Welfare Aziendale 2026; 4. Varie ed eventuali	64,00	13,00

Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	
Personale	E' stato rinnovato il piano di welfare calibrato in base a part time e tempi pieni oltre che soci / non soci. Inoltre sono state organizzate assemblee dei lavoratori per condividere le scelte dell'impresa e porsi in ascolto. Sono stati attivati dei gruppi di lavoro trasversali che vedono il protagonismo dei lavoratori su temi quali il benessere lavorativo, la comunicazione, i giovani lavoratori (under 35)	Informazione Consultazione
Soci	Sono state realizzate le assemblee soci (anche in modalità on line) e sono stati coinvolti i soci nella vita della cooperativa secondo i ruoli e le disponibilità (soci lavoratori e soci volontari).	Consultazione
Finanziatori	Co-progettazione	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Clienti/Utenti	Co-produzione	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Fornitori	Si sottolinea la sinergia con la cooperativa Varietà che gestisce il Bon Bistrot e in parte utilizza prodotti agricoli di Rigenera. Inoltre si è consolidata la sinergia con la Coop case popolari che fornisce in affitto a Coop Nazareth alloggi per l'housing sociale e con la quale si sta riprogettando l'area in cui insiste la proprietà di Coop Case Popolari. Si sottolinea inoltre la collaborazione con la cooperativa Arete' e l'azienda BV Frutta srl con le quali è in essere la compravendita di prodotti di agricoltura biologica	Informazione, Consultazione, Co-produzione
Pubblica Amministrazione	Diverse sono le progettazioni che vedono il coinvolgimento della cooperativa Nazareth insieme alle istituzioni (in particolare il comune di Cremona) e altre cooperative sociali: Tutela Minori, Housing e Tutor, Accoglienza Migranti.	Informazione, Consultazione, Co-progettazione
Collettività	Eventi al Civico 81 e nei quartieri ; giovani e costruzione del bene comune (Scu – Sve)	Informazione, Consultazione, Co-gestione

Percentuale di Partnership pubblico: 70,00%

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
ATI SAI ADULTI CR - NAZARETH/MESTIERI LOMBARDIA/SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA/COOPERATIVA SENTIERO	Cooperativa sociale	Convenzione	ATI
ATI SAI MINORI CR - NAZARETH/MESTIERI LOMBARDIA/SERVIZI PER L'ACCOGLIENZA/COOPERATIVA SENTIERO	Cooperativa sociale	Convenzione	ATI
TUTOR DI CONDOMINIO	Cooperativa sociale	Convenzione	ATI
BOTTEGA FILZI	Fondazione	Altro	CO-PROGETTAZIONE /CO-REALIZZAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALI

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Composizione del personale

Contratto a tempo Indeterminato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	11	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	9	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	4	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	7	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	8	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	1	1	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	4	2	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	6	3	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	3	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	1	1	0	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	1	0	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
21	41	20	42	24	28	10

Contratto a tempo Determinato	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	3	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	2	0	0	0
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time under 35	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	1	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0

Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	3	0
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	1	0

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
6	6	7	5	6	5	1

Autonomi	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operati Fissi	Operati Avventizi	Altro
Femmine full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Femmine full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Femmine part-time under 35	0	0	0	0	0	8
Femmine part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	9
Femmine part-time over 50	0	0	0	0	0	8
Maschi full-time under 35	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	0
Maschi full-time over 50	0	0	0	0	0	0
Maschi part-time under 35	0	0	0	0	0	5
Maschi part-time tra 35 e 50	0	0	0	0	0	4
Maschi part-time over 50	0	0	0	0	0	1

Totale maschi	Totale femmine	Totale part-time	Totale full-time	Totale under 35	Totale tra 35 e 50	Totale over 50
10	25	35	0	13	13	9

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Cessazioni:

N.	Cessazioni
25	Totale cessazioni anno di riferimento
15	di cui maschi
10	di cui femmine
13	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
29	Nuove assunzioni anno di riferimento*
14	di cui maschi
15	di cui femmine
18	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
9	Stabilizzazioni anno di riferimento*
1	di cui maschi
8	di cui femmine
3	di cui under 35
2	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2025
Totale	74
> 20 anni	0
11-20 anni	11
6-10 anni	13
< 6 anni	50

N. dipendenti	Profili
74	Totale dipendenti
0	Addetti ai servizi ausiliari
0	Addetti mensa
0	Addetti pulizie
0	Amministrativi
0	animatori/trici
0	assistenti all'infanzia
0	Assistenti di base
0	assistenti domiciliari
0	Assistenti sociali
0	Ausiliari
0	autisti
0	camerieri/e
0	Capo ufficio
0	Commessi
5	Coordinatori
0	cuochi/e
0	Custodi
1	Direttrice
40	Educatori
0	Fisioterapisti



12	Impiegati
0	Infermieri
0	logopedisti/e
1	mediatori/trici culturali
12	operai/e
0	Operatori igiene ambientale
1	operatori/trici agricoli
0	Operatori servizi turistici
0	Operatori sociali
2	Operatori socio sanitari
0	psicologi/ghe
0	Responsabile di area aziendale strategica
0	Segretarie
0	sociologi/ghe
0	Altro

N. tirocini, stage e servizio civile	
3	Totale tirocini e stage
2	di cui tirocini e stage
1	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
2	Master di II livello
16	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
31	Laurea Triennale
13	Diploma di scuola superiore
12	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
12	Totale persone con svantaggio	12	0
2	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	2	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
10	persone detenute e in misure alternative L 381/91	10	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

1 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

1 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
9	Totale volontari
8	di cui soci-volontari
1	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
20	PROGETTO TERZO TEMPO: legami genitoriali a confronto: culture che ricostruiscono il concetto di famiglia	2	10,00	No	0,00 €
42	CORSO PROPEDEUTICO ALL'ETNOCLINICA	1	42,00	No	1100,00 €

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/ non obbligatoria	Costi sostenuti
12	SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO MEDIO	1	0,00	No	105,00 €
8	SICUREZZA DEI LAVORATORI - FORMAZIONE GENERALE + SPECIFICA RISCHIO BASSO	2	0,00	No	140,00 €
6	AGGIORNAMENTO QUINQUENNALE FORMAZIONE SICUREZZA	6	0,00	No	330,00 €
12	SICUREZZA DEI LAVORATORI - SPECIFICA RISCHIO MEDIO	2	0,00	No	140,00 €
3	AGGIORNAMENTO HACCP FORMAZIONE IGIENICOSANITARIA PER OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE	10	0,00	No	350,00 €
4	AGGIORNAMENTO CORSO DI PRIMO SOCCORSO	1	0,00	No	90,00 €
4	HACCP FORMAZIONE IGIENICOSANITARIA PER OPERATORI DEL SETTORE ALIMENTARE	1	0,00	No	45,00 €

Natura delle attività svolte dai volontari

Natura delle attività svolte dai volontari:

Per quanto riguarda la parte A della coop, i volontari affiancano gli operatori nello svolgimento delle attività proposte all'interno del Centro Diurno della Cooperativa: e in particolare nelle attività di alfabetizzazione rivolta ai minori stranieri non accompagnati, di sostegno allo studio all'interno dei doposcuola, nelle attività sportive, nei laboratori creativi ed espressivi, nelle uscite sul territorio.

Nel periodo estivo vengono altresì coinvolti in uscite di uno o più giorni. Esaminando invece il comparto B, volontari sono impegnati principalmente all'interno dell'azienda agricola nelle fasi di raccolta e nella manutenzione. Durante le giornate di apertura di Rigenera apportano un aiuto fondamentale nell'organizzazione e nella gestione delle attività rivolte ai visitatori, gestendo anche il Forno di Comunità.

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00 €
Organi di controllo	Retribuzione	4000,00 €
Dirigenti	Non definito	0,00 €
Associati	Non definito	0,00 €

CCNL applicato ai lavoratori: **CCNL COOPERTIVA SOCIALI**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

€ 39551,00/€11953,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **VEDASI STATUTO COOPERATIVA**

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

La cooperativa Nazareth genera sviluppo economico in quanto accompagna le persone che le vengono affidate ad una maggiore attivazione (formazione, lavoro, cura di sé e del proprio nucleo familiare, impegno civile). Da questo punto di vista si genera maggiore sviluppo economico in quanto persone che normalmente vengono considerate al di fuori del sistema produttivo, tornano a contribuire o costituiscono le basi per una futura contribuzione; esse rimangono nella legalità e riducono i costi da sostenere per repressione, punizione, sicurezza.

Nazareth genera inoltre sviluppo economico perché impiega, tra soci lavoratori e altri collaboratori, circa un centinaio di persone ogni anno; ad esse viene garantito il giusto riconoscimento economico arricchito da un piano di welfare aziendale. Tra i collaboratori ci sono anche persone svantaggiate (381 e 68) che lavorando provvedono a loro stesse e alle loro famiglie, escono da una dimensione assistenziale, contribuiscono al bene comune attraverso il pagamento di tasse e contributi.

Nazareth genera inoltre sviluppo in quanto stimola ed attiva risorse della comunità (volontari, imprese, istituzioni, enti di terzo settore) finalizzandole alla costruzione di relazioni di fiducia, indispensabili per costruire benessere personale e comunitario.

Nazareth genera inoltre sviluppo economico in quanto gestisce e mette a reddito beni pubblici (es. Camping Parco al Po, Porcellasco) e beni privati, restituendoli alla comunità e alimentando l'economia sociale.

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

Nazareth conta su una massiccia presenza di donne nella direzione della cooperativa: 4 su 5. Mentre è più deficitaria, in termini di differenza di genere, nel cda: solo 1 donna su 7.

Rispetto all'età media dei partecipanti agli organismi di governance abbiamo: per il cda età media 43 anni; il gruppo di direzione ha una età media di 41 anni. Nell'anno 2025 si è attivato, per volere del CdA, un percorso consulenziale volto alla individuazione partecipata della nuova governance e delle nuove strategie per il futuro della cooperativa che ha dato vita a 3 gruppi di lavoro: uno specifico per lavoratori under 35, uno sul benessere lavorativo e il terzo sulla comunicazione.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

I lavoratori sono tutti inquadrati correttamente, anche rispetto al proprio titolo di studio. Alle persone svantaggiate inserite in cooperativa viene proposto un percorso di inserimento lavorativo graduale, che tenga conto della condizione di partenza, delle competenze acquisite e del livello di autonomia raggiunto.

In riferimento all'accompagnamento al ruolo, la cooperativa destina ogni anno risorse economiche per la professionalizzazione e la supervisione di singoli ed equipe di lavoratori. Nel 2025 ad esempio, si è supportata l'equipe Minori Stranieri Non Accompagnati con un percorso consulenziale volto alla revisione del progetto di accoglienza MSNA.

La partecipazione dei lavoratori viene garantita attraverso il lavoro delle equipe nelle quali vi è ampia autonomia della pianificazione delle azioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi. La suddivisione per aree con a capo un responsabile e la presenza di coordinatori, garantisce l'ascolto e la presa di decisioni a tutti i livelli.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza

svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

Durante l'anno ci sono state trasformazioni di contratti da tempo determinato a tempo indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

Rispetto al benessere dei beneficiari, la cooperativa ricerca continuamente soluzioni abitative sempre più capaci di includere le persone in contesti accoglienti ed attivanti. Per questo nell'ultimo anno si sono avviate progettazioni di acquisto e ristrutturazione di due case in cui attuare percorsi di accoglienza ed housing sociale strettamente connessi con la possibilità di lavoro e di partecipazione attiva alla vita comunitaria.

Per quanto riguarda il versante della formazione professionale e dell'inclusione lavorativa, si è continuato a lavorare con l'agenzia per il lavoro Mestieri Lombardia e Sol.Co formazione per rendere ancora più efficace la strutturazione di percorsi volti all'autonomia.

Anche la collaborazione con enti professionali che preparano persone da inserire nel mondo del lavoro sui versanti dell'edilizia, della ristorazione, della ricettività è stata potenziata con buoni risultati in termini di percorso di studio e di inserimento lavorativo.

Per le persone svantaggiate inserite nel settore B della cooperativa sono stati potenziati gli elementi formativi e sono state create nuove opportunità lavorative e abitative per persone detenute per le quali, a fronte di un progetto di autonomia fuori dal carcere, viene concessa la misura dell'art. 21 o dell'affidamento ai servizi.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

L'aumento di benessere non è stato rilevato con strumenti quantitativi, ma possiamo registrare un aumento di benessere connesso al maggiore accesso alla formazione professionale (acquisizione competenze, esperienze on the job) e alle opportunità lavorative che consentono introiti economici e migliore posizionamento sociale.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

E' garantita la flessibilità nell'organizzazione della propria presenza al lavoro, in raccordo con i propri responsabili di area e grazie ad una solidarietà nell'equipe

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

L'accesso ai servizi socio - educativi erogati dalla cooperativa avviene per la maggior parte dei casi su segnalazione del servizio sociale. Alcuni servizi possono essere richiesti privatamente tra le cooperative del Consorzio SolCo Cremona, anche attraverso la piattaforma Welfare X Cremona che racchiude l'offerta di tutte le cooperative del Consorzio Sol.Co.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

Nazareth ha registrato una ripresa del numero dei volontari che si impegnano nelle diverse attività a supporto dei servizi della Cooperativa. Si registrano nuove modalità di stare dentro i territori in cui Nazareth è radicata, attraverso la partecipazione alla vita dei quartieri, dei paesi in cui i beneficiari sono accolti ed attraverso la valorizzazione dei luoghi della cooperativa (ad esempio l'azienda agricola, il campeggio, il centro Giona e CrAb) come luoghi comunitari, aperti a tutti, capaci di essere riconosciuti come significativi luoghi comunitari. In questo fondamentale è il ruolo dei soci e degli operatori di Nazareth, capaci di riconoscere nel proprio lavoro un valore vocazionale.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

La Cooperativa Nazareth continua a capitalizzare reputazione nei territori in cui opera, attraverso la qualità dei suoi servizi e l'apertura all'esterno dei luoghi, l'organizzazione di eventi e momenti aperti alla comunità, specialmente in azienda agricola, al campeggio e presso il centro diurno Giona e Hub CrAb

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

non rilevabile

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Dopo aver introdotto e consolidato nuove opportunità formative ed educative a sostegno dei percorsi di autonomia (come ad esempio la falegnameria Sharewood), aver condotto con risultati soddisfacenti progetti interprovinciali come i FAMI e messo sul mercato nuove produzioni da agricoltura sociale, Nazareth ha avviato due progetti innovativi sul fronte dell'empowerment multitarget (progetto UP RIGENERA, cofinanziato dalla Fondazione Vismara) e della tutela minori (con l'implementazione di CRAB, nuovo spazio educativo posto in un quartiere vicino alla periferia della città), attraverso i quali si desidera offrire ai potenziali beneficiari opportunità di crescita, socializzazione, partecipazione.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

non rilevabile

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

Abbiamo proseguito la Co-progettazione del comparto accoglienza finalizzato al maggiore reperimento di fondi ministeriali rispetto a fondi del bilancio comunale. Sono stati potenziati i modelli di accoglienza volti all'empowerment dei beneficiari e delle comunità territoriali con conseguente risparmio di denaro pubblico. Si sono messe in campo opportunità (housing - lavoro) che hanno consentito di de - istituzionalizzare i detenuti con conseguente risparmio di spesa pubblica. Il comparto B ha permesso di effettuare diversi inserimenti lavorativi di persone svantaggiate con diminuzione del ricorso ai servizi pubblici (sociali e sanitari).

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

Co-progettazione in diversi ambiti: accoglienza, housing sociale e lavoro di prossimità nei quartieri.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

La cooperativa beneficia del servizio porta a porta che le consente di garantire la raccolta differenziata in ciascuno dei suoi servizi.

A questo viene accompagnata un'importante attività educativa con gli utenti dei servizi rispetto all'importanza della raccolta differenziata, che va migliorata, dati i risultati mediocri finora ottenuti. Il settore B, specialmente l'Agricoltura Sociale, ha implementato una filiera produttiva a basso impatto, grazie alla quale la materia prima invenduta viene trasformata e gli scarti di lavorazione vengono compostati.

Inoltre è bassissimo il consumo di acqua grazie alla microirrigazione e quasi nullo il ricorso ad agrofarmaci (comunque consentiti in agricoltura biologica) e concimi.

Sostenibilità ambientale, Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più): non rilevabile

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie: E' stato implementato un form on line per consegne a domicilio di

frutta e verdura, che ha avuto grande utilità durante il periodo di chiusure per la pandemia. Vi è stato inoltre il passaggio ad un account aziendale di posta (office 365) e primi approcci alle funzionalità di Microsoft Teams per favorire processi di collaborative work.

Presso il camping Parco al Po si è implementato un nuovo e più sofisticato sistema di accesso automatico, con possibilità di registrazione e pagamento in autonomia, grazie ad una cassa automatica. Gli accessi sono governabili da remoto, così come è possibile il controllo della struttura grazie ad un sistema di videosorveglianza.

Output attività

Gli output di attività vengono declinati nei servizi qui sotto descritti. Si sottolinea trasversalmente il raggiungimento di un più alto livello di relazione con le comunità raggiunte dai servizi / prodotti di Nazareth. L'anno di pandemia ha sicuramente rafforzato la riconoscibilità della cooperativa con un conseguente miglioramento della reputazione.

TIPOLOGIE BENEFICIARI (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO A)

AREA TUTELA MINORI

Nome Del Servizio: EDUCATIVA TERRITORIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio:

Presidio educativo informale – di bassa soglia - in alcune zone di Cremona e del distretto di Cremona (Soresina) in cui si concentrano gruppi di preadolescenti e adolescenti che vengono agganciati dall'equipe degli educatori e a cui vengono proposte attività ricreative ed educative su temi di prevenzione al disagio e a comportamenti a rischio. Nel 2025 l'attività di presidio è proseguita e si è arricchita di una serie di momenti laboratoriali legati alla street art: buona parte dei ragazzi agganciati hanno potuto beneficiare di momenti laboratoriali e di occasioni in cui hanno potuto esprimere le loro attitudini artistiche anche grazie al finanziamento di un progetto di Regione Lombardia all'interno del bando Giovani SMART 2.0.

N. totale	Categoria utenza
120	Minori

Nome Del Servizio: ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno alle capacità genitoriali, sostegno educativo finalizzato all'autonomia dell'adolescente, attività di prevenzione e monitoraggio che si svolge direttamente su un nucleo familiare e/o su componenti individuati dai servizi sociali territoriali

N. totale	Categoria utenza
26	Minori

Nome Del Servizio: EDUCATIVA ORATORIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Attività rivolte a preadolescenti e adolescenti che frequentano gli oratori e supporto nella progettazione e realizzazione di attività di pastorale giovanile in tre oratori della città di Cremona e un'unità pastorale del distretto. In tutti questi contesti si garantisce anche il supporto educativo nella realizzazione dell'attività estiva del Grest.

N. totale	Categoria utenza
400	Minori

Nome Del Servizio: PENALE MINORILE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accompagnamento di minori autori di reato nei percorsi di messa alla prova in stretto raccordo con i servizi territoriali e i servizi della giustizia minorile del Tribunale dei Minori di Brescia.

N. totale	Categoria utenza
30	Minori autori di reato accompagnati nelle MAP

Nome Del Servizio: DOPOSCUOLA

Numero Di Giorni Di Frequenza: 150

Tipologia attività interne al servizio: Sostegno allo studio per bambini e ragazzi di elementari e medie. Nel 2025 servizi attivi sono stati tre per il periodo gennaio-giugno: doposcuola di San Francesco, rivolto agli studenti scuola secondaria di primo grado in accreditamento con le Politiche Educative del Comune di Cremona; San Bernardo rivolto ai bambini frequentanti la scuola primaria Stradivari, in collaborazione con la parrocchia e un altro doposcuola accreditato presso le Politiche Educative nella nuova sede della cooperativa Nazareth – CrAb – in via F. Filzi 60. Anche questa sede accoglie minori frequentanti la scuola secondaria di primo grado e i primi due anni di scuola secondaria di secondo grado.

N. totale	Categoria utenza
76	Minori

Nome Del Servizio: PROGETTI A CONTRASTO DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DELLE POVERTÀ EDUCATIVE (SOL.CO EDU)

Numero Di Giorni Di Frequenza: 240

Tipologia attività interne al servizio: Realizzazione di percorsi a contrasto della dispersione scolastica che prevedono: attività rivolte a studenti della scuola secondaria di primo grado che alternano momenti a scuola a momenti fuori da scuola per acquisire competenze a partire da un fare. A vario titolo si realizzano attività quali: coaching educativo, laboratori di mestiere, accompagnamento scolastico, rinforzo delle competenze, tenuta dei rapporti con la famiglia e la scuola etc.

N. totale	Categoria utenza
120	Minori

Nome Del Servizio: FALEGNAMERIA – SHAREWOOD

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Laboratorio di falegnameria sociale, in cui i ragazzi apprendono a progettare e a realizzare oggetti in legno

N. totale	Categoria utenza
100	MSNA afferenti al Progetto SAI Cremona
20	Minori

Nome Del Servizio: CENTRO DIURNO CARCERE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Inaugurazione di uno spazio diurno all'interno della casa circondariale di Cremona e realizzazione di attività sportive e ricreative per i detenuti segnalati, in collaborazione con altre cooperative del Sol.Co

N. totale	Categoria utenza
20	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: PNRR – scuola

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: Tramite i fondi del PNRR sono stati attivati percorsi di sostegno e rinforzo (mentoring) per alunni segnalati dalle scuole che beneficiano di tali fondi. È stata creata un RTI tra Consorzio Solco e Informgiovani che ha garantito la copertura dei percorsi attivati dalle scuole, tali percorsi possono essere sia individuali che gruppal. Gli interventi sono stati realizzati all'interno sia di scuole secondarie di primo grado che di secondo grado, sia sul territorio di Cremona che sul Casalasco.

N. totale	Categoria utenza
500	Studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado della Provincia di Cremona

Nome Del Servizio: PNRR – P.I.P.P.I

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: In RTI con le cooperative che si occupano di ADM sul territorio di Cremona si è costituito un gruppo di lavoro per rispondere alle richieste di attivazione di supporto educativo per famiglie con minori in ottica preventiva, secondo il modello P.I.P.P.I (Programma di Intervento per Prevenire l'Istituzionalizzazione).

N. totale	Categoria utenza
4	Minori e famiglie

Nome Del Servizio: PERCORSI SCOLASTICI IN COLLABORAZIONE CON UCIPEM E GIRASOLE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 200

Tipologia attività interne al servizio: In collaborazione con il Consultorio UCIPEM e l'associazione IL GIRASOLE, realizziamo percorsi di formazione e sensibilizzazione sui temi della bioetica e dell'affido familiare nelle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado.

N. totale	Categoria utenza
500	Studenti della scuola primaria di primo grado (per le attività in collaborazione con il Girasole) e studenti della scuola secondaria di secondo grado per la collaborazione con UCIPEM

Nome Del Servizio: PROGETTO TERZO TEMPO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Progetto in partenariato con una ampia rete che fa riferimento alla Corte di appello del Tribunale di Brescia. Il progetto mira a rinforzare le competenze genitoriali dei detenuti e a offrire sostegno e servizi ai minori con un genitore o entrambi i genitori in carcere.

N. totale	Categoria utenza
30	Detenuti padri che siano riusciti a coinvolgere nei gruppi di parola sulla genitorialità all'interno del carcere.

AREA ACCOGLIENZA

Nome Del Servizio: SAI CREMONA MINORI posti a progetto n. 61

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza minori stranieri non accompagnati e neo maggiorenni tramite AFFIDO POTENZIATO e ALLOGGI PER L'AUTONOMIA all'interno del progetto SAI Minori del Comune di Cremona. La cooperativa Nazareth oltre all'accoglienza dei 61 beneficiari è capofila di un'ATI composta da 4 enti che in totale accolgono 133 beneficiari.

N. totale	Categoria utenza
112	Minori Stranieri Non Accompagnati MSNA

Nome Del Servizio: PRONTO INTERVENTO VILLARocca posti a progetto n. 10

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza in pronto intervento della durata di 60gg di minori stranieri non accompagnati in una struttura da 10 posti con copertura operativa H24. La struttura è stata accreditata sperimentalmente per 24 mesi da Azienda Sociale del Cremonese e si trova nel paese di Villarocca nel Comune di Pessina Cremonese

N. totale	Categoria utenza
111	Minori Stranieri Non Accompagnati MSNA

Nome Del Servizio: SAI CREMONA ADULTI posti a progetto n. 24

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza richiedenti asilo e titolari di protezione internazionali all'interno del sistema di accoglienza SAI ORDINARI del Comune di Cremona. La cooperativa Nazareth oltre all'accoglienza dei 24 beneficiari è capofila di un'ATI composta da 4 enti che in totale accolgono 80 beneficiari

N. totale	Categoria utenza
31	Persone straniere richiedenti asilo o titolari di protezione
7	Minori Stranieri

Nome Del Servizio: SAI PIADENA DRIZZONA posti a progetto n. 58

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza richiedenti asilo e titolari di protezione internazionali all'interno del sistema di accoglienza SAI ORDINARI del Comune di PIADENA DRIZZONA. In questo progetto la cooperativa Nazareth si occupa del lotto della presa in carico che consiste nell'accompagnamento educativo, alfabetizzazione, mediazione linguistico culturale, orientamento legale, orientamento ai servizi del territorio, orientamento abitativo e accompagnamento all'uscita

N. totale	Categoria utenza
24	Persone straniere richiedenti asilo o titolari di protezione
18	Minori Stranieri

Nome Del Servizio: ACCREDITAMENTO MEDIAZIONE LINGUISTICO CULTURARE AZIENDA SOCIALE DEL CREMONESE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Accredito presso Azienda Sociale del Cremonese per l'erogazione del servizio di mediazione linguistico culturale per i comuni del distretto Cremonese e Casalasco e per L'ASST di Cremona

N. totale	Categoria utenza
300	Persone Straniere
500	Intervento di mediazione effettuata

AREA ABITARE

Nome Del Servizio: HOUSING SOCIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Alloggi destinati in via prioritaria a: giovani donne o uomini che si trovino in difficoltà dal punto di vista sociale e familiare, in stato di abbandono, in uscita da comunità o inseriti in percorsi alternativi alla detenzione, donne sole con figli minorenni, famiglie che si trovino nella necessità di avere un alloggio temporaneo a seguito di sfratti o altri problemi economici, giovani coinvolti in percorsi di Servizio Civile Nazionale, Internazionale, Leva Civica, o altri programmi di impegno sociale o di scambio, studenti fuori sede, giovani coppie con o senza figli che si trovino in situazione di scarsa disponibilità economica e/o precarietà lavorativa

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità psichica
1	soggetti con dipendenze
1	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
20	soggetti con disagio sociale (non certificati)
1	Anziani
5	Minori

Nome Del Servizio: CUSTODE SOCIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: servizio di accompagnamento mediante servizi assistenziali di intercettazione di disponibilità e risorse della comunità a favore di persone anziane autosufficienti con care giver, con care giver impossibilitati ad offrire sostegno o ad anziani soli. Oltre alla attività si realizzano momenti laboratoriali e di incontro presso CRAB o RIGENERA.

N. totale	Categoria utenza
10	soggetti con disabilità psichica
28	Anziani

Nome Del Servizio: TUTOR DI CONDOMINIO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: servizio alla cittadinanza dell'edilizia residenziale pubblica, mediante il quale il tutor si pone come elemento di raccordo tra l'inquilinato e il sistema delle politiche di welfare; dovrà permettere che i bisogni e le richieste trovino una collocazione adeguata. Il sistema in ATI dovrà garantire la definizione, comprensione e riconoscimento del ruolo del tutor sul territorio di

riferimento, e delle sue funzioni a tutti i livelli e in tutti gli ambiti. Il flusso delle comunicazioni in entrambe le direzioni, sarà garantito da incontri mensili con le equipe territoriali, di settore e trasversali.

N. totale	Categoria utenza
40	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
40	soggetti con disabilità psichica
70	soggetti con dipendenze
20	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
90	soggetti con disagio sociale (non in carico ai servizi e non certificati)
50	Anziani
100	Minori

Nome Del Servizio: PRONTO INTERVENTO SOCIALE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Raccordo con forze dell'ordine, ospedale per collocamento in emergenza e risposta a bisogni di disagio sociale legati a situazioni di diversa natura (es: donne vittime di violenza, minori soli e/o abbandonati etc)

N. totale	Categoria utenza
3	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
15	soggetti con disabilità psichica
70	soggetti con disagio sociale (non certificati)
40	Minori

Nome Del Servizio: RESTART 5.0/ INCLUSIONE SOCIALE UEPE/CASSA AMMENDE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Partecipazione al progetto Restart 3.0 con coinvolgimenti in azioni volte all'accompagnamento, all'inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria prevedendo percorsi di reinserimento individualizzati, interventi di sensibilizzazione ed accoglienza abitativa temporanea.

N. totale	Categoria utenza
500	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione

Nome Del Servizio: PERCORSO ABITATIVO PERSONALIZZATO

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Percorsi di accompagnamento educativo destinati in via prioritaria a: giovani donne o uomini che si trovino in difficoltà dal punto di vista sociale e familiare, in stato di abbandono, in uscita da comunità o inseriti in percorsi alternativi alla detenzione, donne sole con figli minorenni per un monte ore settimanale variabile sulla base delle necessità e di quanto stabilità con il soggetto inviante/segnalante.

N. totale	Categoria utenza
2	soggetti con disabilità psichica
4	soggetti con dipendenze
5	soggetti con disagio sociale (non certificati)
6	Anziani
2	Minori

Nome Del Servizio: SERVIZI ANIMATIVI/EDUCATIVI RSA PACE

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: Servizio educativo a favore di anziani non autosufficienti inseriti nell'RSA cittadina "La Pace". Vengono svolte attività di vario genere al fine di rinforzare le autonomie residue e garantirne la permanenza il più a lungo possibile mediante un lavoro in sinergia con il territorio circostante

N. totale	Categoria utenza
100	Anziani

TIPOLOGIA BENEFICIARI E OUTPUT DELLE ATTIVITÀ (COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO B)

Nome del servizio: AGRICOLTURA SOCIALE

Tipologia attività interne al servizio: Inserimento lavorativo nelle attività di produzione e trasformazione agroalimentare di ortaggi e frutta

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di riferimento	Avviato tirocinio nell'anno di riferimento
8	1 persona con invalidità e 7 persone provenienti dal carcere/UEPE	3 detenuto assunto come avventizio agricolo 2 persone con invalidità già assunte a tempo indeterminato	6

Durata media tirocini (mesi) 3 e 90,00% buon esito

Nome del servizio: CAMPING PARCO AL PO

Tipologia attività interne al servizio: Inserimento lavorativo nelle attività di ricettività turistica

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
2	1 persona con invalidità 1 persona proveniente dal carcere	1 detenuto assunto a tempo indeterminato	0

Nome del servizio: MESSA ALLA PROVA

Tipologia attività interne al servizio: realizzazione MAP presso campeggio di Cremona ed Azienda Agricola. Affiancamento agli operatori nel servizio di pulizie e riordino, sfalcio erba, piccole manutenzioni nelle strutture ricettive

N. totale	Categoria utenza	Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif	Avviato tirocinio nell'anno di rif
6	Persone inviate da UEPE	0	0

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 50

Tipologia: Realizzazione di giornate di animazione in azienda agricola, aperte ai cittadini nelle quali ci hanno raggiunto circa 1000 persone. Sono stati realizzati momenti di spettacolo, laboratori espressivi, auto-raccolta di ortaggi, orto didattico, gite scolastiche, forno di comunità, agri-experience

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

Provando a classificare le altre tipologie specifiche di beneficiari in base al bisogno che viene soddisfatto possiamo individuare tre principali gruppi.

1) Bisogno: INCLUSIONE

- Giovani aspiranti al Servizio Civile Universale
- Centri diurni neuropsichiatria infantile e psichiatria (cooperative socie del consorzio SolCo)
- Comunità residenziali neuropsichiatria infantile e psichiatria (cooperative socie del consorzio SolCo)
- Centri diurni disabili
- Studenti Istituti Secondari Superiori e CFP per alternanza scuola lavoro (con particolare attenzione agli studenti con disabilità o fragilità)

2) Bisogno: ACQUISTO DI PRODOTTI CERTIFICATI, LOCALI, SOCIALI

- 300 famiglie
- Circuito dell'Economia Carceraria
- Cooperative sociali (ingrosso) ed altri distributori
- GAS gruppi di acquisto solidale
- Aziende per regalistica di Natale

3) Bisogno: LUOGHI DI SOCIALIZZAZIONE, INCONTRO, CULTURA

- Territorio dell'Unione del Delmona
- Quartiere 16 (centro storico) Cremona

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

Oltre i percorsi di inserimento lavorativo delle persone svantaggiate (381- 68) sono state oggetto di attenzione del comparto B anche categorie di cittadini che hanno trovato beneficio nel frequentare l'azienda agricola, il camping e le attività ad essi connesse.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

Certificazione Etico Ambientale per l'agricoltura biologica e sociale.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

rispetto agli obiettivi di gestione, si sottolineano i seguenti risultati:

OBIETTIVI GESTIONALI NON RAGGIUNTI

Maggiore orientamento al mercato privato per il settore A

Strutturazione di un sistema di raccolta dei bisogni dei beneficiari / clienti

OBIETTIVI GESTIONALI RAGGIUNTI CON UN LIVELLO SUFFICIENTE

Maggiore coinvolgimento dei soci non lavoratori

Consolidamento della struttura organizzativa e costruzione di un sistema di responsabilità diffusa

Integrazione con il territorio

Progettazione nuovo sistema di "abitare"

Miglioramento servizi per l'autonomia dei beneficiari

Ampliamento delle reti con il livello interprovinciale, regionale, nazionale

Consolidamento del sistema del controllo di gestione

OBIETTIVI GESTIONALI RAGGIUNTI CON UN LIVELLO ECCELLENTE

Orientamento al mercato privato per il settore B

Consolidamento patrimoniale e capacità di realizzare investimenti

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

il raggiungimento dei fini istituzionali può essere compromesso dai seguenti fattori:

- calo degli investimenti (o cambio di orientamento degli investimenti) da parte dell'ente pubblico su accoglienza migranti, tutela minori, abitare
- calo dei consumi di prodotti da agricoltura biologica e sociale
- calo della domanda turistica in conseguenza alla pandemia
- interruzione del rapporto di lavoro con figure chiave della cooperativa per contrastare questi rischi si interviene nel seguente modo:
 - miglioramento continuo sulla qualità e sostenibilità dei servizi alla persona
 - differenziazione degli enti con i quali svolgere servizi alla persona
 - differenziazione del paniere dei servizi alla persona
 - narrazione del valore dei prodotti da economia sociale e cura dei processi di comunicazione e marketing
 - ricerca e sviluppo
 - cura delle risorse umane e creazione di percorsi di crescita e qualificazione all'interno della cooperativa

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2025	2024	2023
Contributi privati	120.129,00 €	120.516,00 €	104.526,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.993.476,00 €	4.681.135,00 €	4.462.444,00 €
Contributi pubblici	115.501,00 €	66.319,00 €	122.445,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	557.393,00 €	475.216,00 €	291.254,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	57.553,00 €	24.555,00 €	25.074,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	111.332,00 €	65.205,00 €	66.849,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	517.729,00 €	276.473,00 €	179.443,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale	4.473.113,00 €	5.709.419,00 €	5.252.035,00 €

Patrimonio:

	2025	2024	2023
Capitale sociale	0,00 €	89.000,00 €	87.000,00 €
Totale riserve	0,00 €	3.010.842,00 €	2.655.609,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	0,00 €	260.804,00 €	366.220,00 €
Totale Patrimonio netto	0,00 €	3.360.646,00 €	3.108.829,00 €

Conto economico:

	2025	2024	2023
Risultato Netto di Esercizio	244.865,00 €	260.804,00 €	633.220,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	271.267,00 €	297.279,00 €	533.130,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2025	2024	2023
capitale versato da soci operatori volontari	16.000,00 €	16.000,00 €	16.000,00 €
capitale versato da soci operatori lavoratori	28.425,00 €	25.450,00 €	24.200,00 €
capitale versato da soci operatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	46.000,00 €	46.000,00 €	46.000,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2025
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2025	2024	2023
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	4.254.608,00 €	5.704.046,00 €	5.258.010,00 €



Costo del lavoro:

	2025	2024	2023
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	2.088.243,00 €	1.667.568,00 €	1.283.850,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	130.587,00 €	130.107,00 €	147.449,00 €
Peso su totale valore di produzione	52,15 %	31,51%	27,22%

Capacità di diversificare i committenti**Fonti delle entrate 2025:**

2025	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	119.249,37 €	119.249,37 €
Prestazioni di servizio	2.876.948,61 €	422.712,04 €	3.299.660,65 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	110.797,01 €	138.823,35 €	249.620,36 €
Grants e progettazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	0,00 €	5.800,00 €	5.800,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione:

	2025	
Incidenza fonti pubbliche	2.987.745,62 €	81,31 %
Incidenza fonti private	686.584,76 €	18,69 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi.

Donazioni da parte di privati per sostenere alcune specifiche attività.

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

NO

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

NO

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

- Mobilità degli operatori e dei beneficiari
- Produzione di rifiuti specialmente nelle abitazioni in cui sono ospiti i beneficiari
- Utilizzo dell'acqua per irrigazione nell'azienda agricola e per la conduzione del campeggio
- Abitazioni con impianti obsoleti
- Scarsa cura da parte dei beneficiari degli arredi presenti nelle abitazioni

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo energia da fonti rinnovabili: PANNELLI SOLARI

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: CALDAIE A CONDENSAZIONE

Raccolta beni in disuso: MOBILI USATI E COMPLEMENTI D'ARREDO E ABITI

Smaltimento rifiuti speciali: TONER

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
EDUCAZIONE ALLA RIDUZIONE DELLO SCARTO E ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA	50	100	

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
AZIENDA APERTA	IL BIOLOGICO E IL RAPPORTO ESSERE UMANO -NATURA	AZ. AGRICOLA RIGENERA	CITTADINANZA

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento
Energia elettrica: consumi energetici (valore) in kWh (chilowattora)	123159
Gas/metano: emissione CO2 annua in kg CO ₂ eq	51434
Carburante in litri	12748
Acqua: consumo d'acqua annuo in m ³	11564

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI

Tipologia di attività

interventi finalizzati alla riqualificazione, potenziamento e adeguamento di beni pubblici o beni privati che assolvono ad un interesse pubblico funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali (Interna)

interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione consapevole delle risorse naturali e tutela della biodiversità (Interna)

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

Rispetto alla rigenerazione degli asset comunitari, la Cooperativa Nazareth, nell'anno 2025 ha implementato azioni su diversi asset:

- AMBIENTE / TURISMO: promozione dell'agricoltura biologica e sociale, promozione del turismo all'aria aperta, adesione alla CER ELETTRA in qualità di socio fondatore
- COMUNITA': avvio di nuove progettazioni soprattutto in piccoli comuni ed in quartieri periferici della città
- CULTURA: promozione dell'espressività giovanile (street art – musica)
- INTEGRAZIONE DI CITTADINI MARGINALIZZATI: ogni azione di Nazareth è orientata a tale scopo

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

A seguito dell'incidente mortale avvenuto ad un nostro ospite minorenne, è in corso il procedimento giudiziario.

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 -“ Linee guida del bilancio sociale per gli ETS” - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);